



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

CONSERVATORIO "G. B. MARTINI"
BOLOGNA

data 05/06/2017
prot. 2626/I-4

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
2017-2020**

(adottato con delibera n. 16 del 10 maggio 2017 ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della L. 6 novembre 2012, n. 190)

Sommario

1. **Premessa**
2. **Definizioni**
3. **Riferimenti normativi e amministrativi**
4. **Oggetto, finalità e destinatari**
5. **Cenni storici e Organizzazione del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna**
6. **Volumi di attività**
7. **Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione**
8. **Controllo e prevenzione del rischio**
9. **Responsabile della prevenzione e corruzione**
10. **Programmazione triennale**

1. Premessa



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

La legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" – pubblicata in G.U. n. 265 del 13/11/2012 -, entrata in vigore il 28/11/2012, è finalizzata ad avversare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella pubblica amministrazione e negli enti di diritto di privato, comunque denominati, controllati dell'amministrazione pubblica.

L'intervento del legislatore è diretto al rafforzamento dell'efficacia ed effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese.

La legge 190 con le sue successive modifiche ed integrazioni, delinea gli indirizzi d'intervento per prevenire e contrastare la corruzione con il coordinamento attivo di 3 soggetti:

il *Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, costituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, che ha il compito di fornire indirizzi attraverso l'elaborazione delle linee guida;

il *Dipartimento della funzione pubblica*, che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;

e l'*A.N.A.C.*, Autorità Nazionale Anticorruzione che nasce dalla trasformazione della C.I.V.I.T. e si completa con l'incorporazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), dalla quale eredita anche le funzioni ed il personale con il decreto legge n. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014.

Tale Organo svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza.

Nell'ottica della prevenzione e del contrasto della "corruzione", la L. 190/2012 ha sancito l'obbligo di definire ed adottare un proprio Piano triennale della prevenzione che, riporti un'analisi delle attività amministrative maggiormente esposte al rischio e le misure, anche organizzative, da adottare volte alla prevenzione, al controllo e al contrasto della corruzione e dell'illegalità, nella salvaguardia dei principi di esclusività, imparzialità e buon andamento nell'esercizio delle funzioni pubbliche.

A livello nazionale il sistema di prevenzione e contrasto della corruzione si articola nelle strategie individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica secondo linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale. Il Piano è poi approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per ciascuna Amministrazione, la legge n. 190 del 2012 prevede l'adozione del Piano di prevenzione Triennale, formulato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della stessa Legge ed approvato dall'organo di indirizzo politico di gestione (Consiglio di Amministrazione).

2. Definizioni

Ai fini del presente Piano triennale di prevenzione della corruzione, sono assunte le seguenti



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"
~ Bologna ~

definizioni:

- a) "L. n. 190", la legge 6 novembre; n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- b) "Ente", il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna.
- c) "Responsabile", il Responsabile della prevenzione della corruzione di cui al comma 7 dell'art. 1 della L. n. 190;
- d) "Piano", il Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui al comma 8, dell'art. 1 della L. n. 190;
- e) "L. n. 241", la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;
- f) "D.Lgs n. 165" il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- g) D.Lgs n. 163, il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni;
- h) D.Lgs n. 82, il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modificazioni
- i) D.Lgs n. 33, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in vigore dal 20 aprile 2013.
- j) D.Lgs n. 39, il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

3. Riferimenti normativi e amministrativi

3.1 La Legge n. 190 - L'art. 1, comma 8, della L. n.190 introduce, a carico dell'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile nominato ai sensi del precedente comma 7, l'onere di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il comma 9 dello stesso art. 1 della L. n. 190 evidenzia le esigenze da soddisfare mediante la formulazione del Piano, con la previsione del seguente contenuto minimo:

a) individuazione delle attività con più elevato rischio di corruzione, tra le quali rientrano anche quelle inerenti ai seguenti procedimenti:

- autorizzazione o concessione;



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento al modo di selezione prescelta secondo le modalità previste dal Codice degli appalti (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni in carriera.

Per tali attività, sussistendo un rischio di corruzione elevato, la suddetta disposizione suggerisce di prendere in considerazione anche le proposte elaborate dai dirigenti. Sul punto, si richiama anche l'art.16, comma 1, lettera a-bis) del D. Lgs n. 165, secondo cui spettano ai dirigenti i poteri di proporre le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4, che, a sua volta, prevede che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

b) previsione dei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni necessarie al fine di prevenire il rischio di corruzione, relativamente alle attività di cui alla precedente lettera a);

c) previsione, sempre con particolare riguardo alle attività di cui alla lettera a), di obblighi di informazione verso il responsabile della corruzione, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano di prevenzione della corruzione;

d) monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;

e) monitoraggio dei rapporti che intercorrono tra l'amministrazione pubblica ed i soggetti contraenti che stipulano con essa contratti o che risultano avere interesse ad un procedimento di autorizzazione, di concessione o di erogazione di vantaggi economici di qualsiasi genere, anche con riguardo all'esistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci o i dipendenti dei menzionati soggetti contraenti ed i dirigenti e dipendenti della pubblica amministrazione;

f) individuazione di obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla legge.

Il comma 10 stabilisce che il responsabile della prevenzione della corruzione individuato dall'organo di indirizzo politico, deve vigilare sull'attuazione del Piano, proporre la modifica nell'ipotesi in cui si accertino violazioni delle prescrizioni, ovvero quando l'organizzazione o le attività dell'amministrazione subiscano delle modificazioni; verificare la rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti al rischio corruzione e individuare il personale cui far seguire i programmi di formazione presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione.



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

Il comma 12 stabilisce che nel caso in cui, nell'ambito dell'amministrazione, si verifichi un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile per la prevenzione della corruzione, risponde di tale reato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tale responsabilità rileva anche sul piano disciplinare, oltre che concernere il danno erariale provocato alla pubblica amministrazione ed alla sua immagine.

L'esclusione di tale responsabilità può esservi soltanto se è accertato che:

- a. il responsabile per la prevenzione della corruzione abbia predisposto il piano di prevenzione della corruzione prima della commissione del fatto contestato come reato e si accerti che egli abbia altresì osservato le prescrizioni di cui ai precedenti commi 9 e 10;
- b. il responsabile per la prevenzione alla corruzione abbia vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

3.2 Altre disposizioni normative - Altre disposizioni normative di riferimento per la redazione del Piano sono:

- la L. 241, specie per quanto riguarda i termini di conclusione dei procedimenti (artt. 2 e 2-bis; 14; 16 e 17) , e l'obbligo di definizione di criteri generali per l'attribuzione di provvidenze (art. 12);
- il D.Lgs n. 165 per quanto attiene in particolare, agli incarichi extraistituzionali, alle incompatibilità, al Codice di comportamento e al codice disciplinare, e i vincoli e le limitazioni per il conferimento di incarichi esterni di collaborazione;
- il D.Lgs n. 163 per ciò che riguarda i sistemi di affidamento degli appalti pubblici, le cause di esclusione dei concorrenti; i patti di legalità e i protocolli d'integrità.

4. Oggetto, finalità e destinatari.

Il Conservatorio intende con il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione enucleare un canovaccio che risponda agli obiettivi di prevenzione dei potenziali fenomeni corruttivi oltre che dei comportamenti contrastanti con il corretto andamento della Pubblica Amministrazione. Si intende perseguire l'obiettivo di ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione individuando le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e prevedendo, per tali attività, meccanismi relativi a formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione.

Il Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2020 viene elaborato nel rispetto delle seguenti finalità:

- individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e/o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti amministrativi;



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

- monitorare i rapporti tra il Conservatorio e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i Dirigenti e i dipendenti del Conservatorio;
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Destinatario del presente Piano è il personale docente nonché il personale tecnico – amministrativo dell'Ente.

5. Cenni storici e Organizzazione del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna

Il Conservatorio Giovanni Battista Martini (fino al 1945 Liceo musicale) è un istituto superiore di studi musicali fondato a Bologna nel 1804. È intitolato alla memoria di Giovanni Battista Martini ed è un'istituzione di alta formazione musicale.

Nel 1802 la Municipalità di Bologna fece il progetto di un liceo musicale cittadino, da collocare nel convento di San Giacomo affiancato alla chiesa omonima: la nuova scuola avrebbe dovuto insegnare composizione, pianoforte, canto, violino, viola, violoncello, contrabbasso, oboe e corno inglese, mediante sei insegnanti tra i quali il compositore Stanislao Mattei, incaricato anche della gestione dell'archivio, il compositore Giovanni Callisto Zanotti destinato alla tastiera, il compositore e cantante Lorenzo Gibelli destinato al canto; le lezioni avrebbero avuto luogo nei locali di sette aule per tre giorni alla settimana, dalle nove di mattina all'una di pomeriggio. Il liceo filarmonico di Bologna, il primo nucleo di quello che sarebbe stato il conservatorio "Giovanni Battista Martini", aprì il 3 dicembre 1804.

Nel 1839 una commissione speciale stabilì un nuovo regolamento: le materie sarebbero state 12, gli iscritti non più di 90 e, preferibilmente, bolognesi, gli insegnanti avrebbero dovuto stabilirsi ed alloggiare a Bologna. Si sentiva inoltre il bisogno di un "consulente perpetuo onorario": fu scelto Gioachino Rossini, il più grande operista italiano dell'epoca che da qualche anno era tornato a vivere a Bologna dopo aver smesso di comporre per le scene. Per dieci anni, egli illustrò la vita del Liceo, con la sua passione per la musica tedesca, chiamando alla cattedra di pianoforte Stefano Golinelli (il "Liszt italiano") e con l'idea invero originale di chiamare alla direzione Gaetano Donizetti, che tuttavia non poté accettare.

A cavallo fra Otto e Novecento, seguirono alla direzione uomini che erano anche validi compositori e artisti assai attivi in città: prima Luigi Mancinelli (1881-1886), poi Giuseppe Martucci (1886-1902), quindi Marco Enrico Bossi (1902-1911). Mancinelli alzò il numero delle materie a 19, includendo storia e analisi musicale, istituì la classe di arpa, stese un nuovo regolamento; Martucci offrì agli allievi di canto l'opportunità dell'arte scenica, a tutto l'istituto un orientamento sinfonico wagneriano che era in linea con la fama di Bologna, alla sua carica e persona un energico aumento di stipendio (da 5000 a 8000 lire).



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

Bossi fece pagare meglio tutti gli insegnanti, alla classe di contrappunto chiamo Luigi Torchi e a quella di musicologia il bibliotecario Francesco Vatielli, e nel 1908 ritenne che fosse il caso di emanare un nuovo regolamento.

Nemmeno in seguito mancarono al liceo musicale di Bologna buoni nomi di direttori, Ferruccio Busoni per un solo anno di prova, Gino Marinuzzi attorno alla fine della I Guerra Mondiale, Franco Alfano subito dopo, ma fra proposte respinte (per esempio da Mascagni) e nomine di poco conto e tempo l'assenza di una mano decisa si fece sentire a fondo. Fu forte la mano di Cesare Nordio, direttore dal 1925 al 1945 che firmò due nuovi regolamenti, uno subito e uno più tardi sulla falsariga di quelli dei Regi Conservatori italiani: così il pianoforte complementare spettò a tutti gli allievi di strumento, il quartetto d'archi divenne una classe specifica e la cultura musicale generale una nuova materia, la direzione d'orchestra assurse al rango di una classe vera e propria (peraltro la prima in Italia); stabili inoltre che l'aula d'organo prendesse il nome di Ottorino Respighi, la grande sala dei concerti quello di Bossi, tutto l'istituto quello di padre Martini; e infine decise che il Liceo comunale diventasse Conservatorio statale esattamente come gli istituti di Milano, Napoli, Parma e Palermo. Suoi studenti di rilievo, fra gli altri, furono Gioachino Rossini e Ferruccio Busoni.

Dal 1945 ad oggi il conservatorio "Giambattista Martini" si è allargato a più materie e a sempre più allievi e insegnanti, ha esteso i locali fino a oltre trenta aule.

Con l'entrata in vigore dello Statuto, sono stati ridefiniti gli organi di governo.

Il Presidente: è il Rappresentante Legale del Conservatorio ad eccezione di ciò che attiene l'andamento didattico, disciplinare e artistico. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed è il responsabile per la sicurezza ai sensi di Legge.

Il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché dei progetti di produzione artistico – musicale ed ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica.

Il Consiglio Accademico: esercita tutte le competenze relative alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, concorre all'amministrazione generale del Conservatorio, collabora con il Direttore nelle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione: attua le linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. Rappresenta l'organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale. Esso esercita le proprie funzioni operando al fine di perseguire la migliore efficienza e qualità delle attività istituzionali, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità ed efficienza; esso vigila inoltre sulla sostenibilità finanziaria delle attività del Conservatorio.



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

Gli uffici amministrativi comprendono n. 8 unità di personale assistente impiegate nei settori: didattica, personale, contabilità ed economato, patrimonio e ragioneria, rapporti internazionali. Il Direttore di Ragioneria e di Biblioteca: è preposto alla verifica dello stato di accertamento delle entrate e dell'andamento delle spese e attesta al Direttore Amministrativo la copertura degli impegni di spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti. Lo stesso sostituisce il Direttore amministrativo in caso di sua assenza o impedimento.

Il Direttore Amministrativo: è a capo degli uffici e dei servizi amministrativi del Conservatorio della cui efficienza e del cui buon andamento è responsabile, ed esercita una generale attività di direzione e controllo nei confronti di tutto il personale tecnico, amministrativo e ausiliario. In qualità di unico centro di responsabilità cui è preposto è responsabile della gestione amministrativa, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile dell'istituzione.

I Revisori dei Conti: verificano la regolare tenuta delle scritture contabili ed il corretto andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Conservatorio.

Il Nucleo di Valutazione: ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo del Conservatorio verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse.

Organico dell'Ente alla data del 31 gennaio 2017

Personale docente

Numero posti in Organico docenti: 102

Numero posto congelato per esonero Direttore: 1

Numero docenti di ruolo in servizio: 92

Numero docenti di ruolo non in servizio (comandi, utilizzazioni e distacchi): 1

Numero docenti supplenti attualmente in servizio su cattedre vacanti: 9

Numero docenti supplenti attualmente in servizio su docenti utilizzati e distaccati: 1

PERSONALE DOCENTE DI RUOLO

<u>NOMINATIVO</u>	<u>INSEGNAMENTO</u>	<u>SETTORE</u>	<u>NOTE</u>
<u>ACOCELLA LUCIANO</u>	DIREZIONE D'ORCHESTRA	COID/02 - DIREZIONE D'ORCHESTRA	
<u>ARALLA PAOLO</u>	COMPOSIZIONE	CODC/01 - COMPOSIZIONE	



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

<u>ARIETI GIULIO</u>	ARMONIA COMPLEMENTARE	COTP/01 - TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI
<u>ARLOTTI MARCO</u>	ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA	CODI/19 - ORGANO
<u>BEDETTI MARINO</u>	OBOE	CODI/14 - OBOE
<u>BENATI CHIARA</u>	COMPOSIZIONE	CODC/01 COMPOSIZIONE
<u>BENVENUTI MARIA ELISABETTA</u>	ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE	CODI/25 - ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO
<u>BERGAMINI LUCIO</u>	PRATICA DELLA LETTURA VOCALE E PIANISTICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/05 - PRATICA DELLA LETTURA VOCALE E PIANISTICA PER LA DIDATTICA DELLA MUSICA
<u>BETTINI LORENZO</u>	FAGOTTO	CODI/12 - FAGOTTO
<u>BEZZICCHERI STEFANO</u>	PIANOFORTE COMPLEMENTARE	COTP/03 - PRATICA E LETTURA PIANISTICA
<u>BONAGURI PIERO</u>	CHITARRA	CODI/02 - CHITARRA
<u>BOTTA SIMONA</u>	VIOLINO	CODI/06 - VIOLINO
<u>BRAGHIROLI LUCA</u>	TROMBA E TROMBONE	CODI/17 - TROMBONE
<u>BRUNI LUCIA</u>	PIANOFORTE COMPLEMENTARE	COTP/03 - PRATICA E LETTURA PIANISTICA
<u>BUDA LUIGI</u>	TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	COTP/06 - TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE
<u>BUSI MAURIZIO</u>	PIANOFORTE COMPLEMENTARE	COTP/03 - PRATICA E LETTURA PIANISTICA
<u>CAMILLERI LELIO</u>	MUSICA ELETTRONICA	COME/02 - COMPOSIZIONE



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

		MUSICALE ELETTROACUSTICA
<u>CANDELA MARCELLO</u>	LETTURA DELLA PARTITURA	COTP/02 - LETTURA DELLA PARTITURA
<u>CAPANNI RICCARDO</u>	VIOLINO	CODI/06 - VIOLINO
<u>CAPRIOLI ALBERTO</u>	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI	COMI/02 - ESERCITAZIONI ORCHESTRALI
<u>CARLUCCIO FRANCESCO</u>	COMPOSIZIONE	CODC/01 - COMPOSIZIONE
<u>CARROZZINO SILVIA MARIA ROSARIA</u>	STORIA DELLA MUSICA E STORIA ED ESTETICA MUSICALE	CODM/04 - STORIA DELLA MUSICA
<u>CAVUOTO ANTONIO</u>	MUSICA D'INSIEME STRUMENTI A FIATO	COMI/04 - MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI A FIATO
<u>CHIAROTTI STEFANO</u>	MUSICA D'INSIEME STRUMENTI AD ARCO	COMI/05 - MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO
<u>CIAVORELLA VIVIANA</u>	ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE	CODI/25 - ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO
<u>CONFORZI IGINO</u>	TROMBA E TROMBONE	CODI/16 - TROMBA
<u>CONTI NICOLETTA</u>	LETTURA DELLA PARTITURA	COTP/02 - LETTURA DELLA PARTITURA
<u>CORSINI SONIA</u>	CANTO	CODI/23 - CANTO
<u>DE FELICE VINCENZO</u>	VIOLINO	CODI/06 - VIOLINO
<u>DERIU ROSALBA</u>	PEDAGOGIA MUSICALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/04 - PEDAGOGIA MUSICALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA

Esonero dall'insegnamento per incarico di direzione dal 01-11-2016 al 31-10-2017



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

<u>DILAGHI</u> FRANCESCO	PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE
<u>EMILIANI</u> ALESSANDRO	FLAUTO	CODI/13 - FLAUTO
<u>FANTI GABRIO</u>	PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE
<u>FAROLFI</u> ALBERTO	CONTRABBASSO	CODI/04 - CONTRABBASSO
<u>FARULLI</u> ANTONELLO	VIOLA	CODI/05 - VIOLA
<u>FATTORINI</u> MARIA ANGELA	LETTURA DELLA PARTITURA	COTP/02 - LETTURA DELLA PARTITURA
<u>FAZIANI</u> DANIELE	SASSOFONO	CODI/15 - SAXOFONO
<u>FELIZZI GUIDO</u>	MUSICA DA CAMERA	COMI/03 - MUSICA DA CAMERA
<u>FRIGOTTO</u> FRANCESCA	ARPA	CODI/01 - ARPA
<u>GENTILE</u> MARINA	CANTO	CODI/23 - CANTO
<u>GHIANDA</u> ANNA RITA	VIOLINO	CODI/06 - VIOLINO
<u>GIACOMELLI</u> GABRIELE	STORIA DELLA MUSICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/06 - STORIA DELLA MUSICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA
<u>GIOMI</u> FRANCESCO	MUSICA ELETTRONICA	COME/02 - COMPOSIZIONE MUSICALE ELETTROACUSTICA
<u>IOTTI MARIA</u> LUISA	ARTE SCENICA	CORS/01 - TEORIA E TECNICA DELL' INTERPRETAZIONE SCENICA



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

<u>LA LICATA FRANCESCO</u>	LETTURA DELLA PARTITURA	COTP/02 - LETTURA DELLA PARTITURA
<u>LAMA TOMASO</u>	JAZZ	COMJ/02 - CHITARRA JAZZ
<u>LANDI MAURO</u>	PIANOFORTE	CODI/21 PIANOFORTE
<u>LANDUZZI CRISTINA</u>	COMPOSIZIONE	CODC/01 - COMPOSIZIONE
<u>LANZONI FABRIZIO</u>	PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE
<u>LEONINI ELEONORA</u>	ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE	CODI/25 - ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO
<u>LOLLINI LEONARDO</u>	MUSICA CORALE E DIREZIONE DI CORO	COID/01 - DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE
<u>LORENZINI MARCO</u>	VIOLINO	CODI/06 - VIOLINO
<u>LUPPI GIAN PAOLO</u>	COMPOSIZIONE	CODC/01 - COMPOSIZIONE
<u>MACINANTI ANDREA</u>	ORGANO COMPLEMENTARE E CANTO GREGORIANO	CODI/20 - PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREGORIANO
<u>MAINARDI DANIELA</u>	TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	COTP/06 - TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE
<u>MALFERRARI STEFANO</u>	PIANOFORTE COMPLEMENTARE	COTP/03 - PRATICA E LETTURA PIANISTICA
<u>MARENA ANDREA</u>	COMPOSIZIONE	CODC/01 - COMPOSIZIONE
<u>MARINO MASSIMO</u>	LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA	CODM/07 - POESIA PER MUSICA E DRAMMATURGIA MUSICALE



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

<u>MARTININI RICCARDO</u>	VIOLONCELLO	CODI/07 - VIOLONCELLO
<u>MAZZOLI CARLO</u>	PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE
<u>MENICONI FLAVIO</u>	PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE
<u>MIGLIORI ANDREA</u>	TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	COTP/06 - TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE
<u>MONTAGUTI MARCO</u>	ARMONIA COMPLEMENTARE	COTP/01 - TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI
<u>MONTANARO PATRIZIA</u>	PIANOFORTE COMPLEMENTARE	COTP/03 - PRATICA E LETTURA PIANISTICA
<u>MOSTACCI ANTONIO</u>	VIOLONCELLO	CODI/07 - VIOLONCELLO
<u>NALBANDIAN MASSIMO</u>	CHITARRA	CODI/02 - CHITARRA
<u>NEMOLA RENATA</u>	ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE	CODI/25 - ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO
<u>ORIOI STEFANO</u>	PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE
<u>PARMEGGIANI ROBERTO</u>	ESERCITAZIONI CORALI	COMI/01 - ESERCITAZIONI CORALI
<u>PEDACI FRANCESCA</u>	CANTO	CODI/23 - CANTO
<u>PERRUCCI PAOLA</u>	TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	COTP/06 - TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE
<u>PEZZOLI GIUSEPPE</u>	STRUMENTI A PERCUSSIONE	CODI/22 - STRUMENTI A PERCUSSIONE



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

<u>PIERI DONATELLA</u>	ACCOMPAGNATORE AL PIANOFORTE	CODI/25 - ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO
<u>PISATI MAURIZIO</u>	ELEMENTI DI COMPOSIZIONE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/02 - ELEMENTI DI COMPOSIZIONE PER DIDATTICA DELLA MUSICA
<u>PONTECORBOLI VICTORIA ROSINA</u>	PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE
<u>RAMBALDI SILVIA</u>	CLAVICEMBALO	COMA/15 - CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE
<u>RAVAGLIA PAOLO</u>	CLARINETTO	CODI/09 - CLARINETTO
<u>RICCIARDELLI ROBERTO</u>	CLARINETTO	CODI/09 - CLARINETTO
<u>RISI LUCIA</u>	TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	COTP/06 - TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE
<u>ROSSI GIUSEPPE</u>	STORIA DELLA MUSICA E STORIA ED ESTETICA MUSICALE	CODM/04 - STORIA DELLA MUSICA
<u>ROSSI SILVIA</u>	DIREZIONE DI CORO E REPERTORIO CORALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/01 - DIREZIONE DI CORO E REPERTORIO CORALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA
<u>RUFFINI MARIO</u>	PIANOFORTE	CODI/21 - PIANOFORTE
<u>SALVATORE DANIELE</u>	FLAUTO DOLCE	COMA/10 - FLAUTO DOLCE
<u>SERRA MICHELE</u>	COMPOSIZIONE	CODC/01 - COMPOSIZIONE
<u>TRAMONTI TIZIANA</u>	CANTO	CODI/23 - CANTO



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

<u>VALENTI ALESSANDRO</u>	MUSICA DA CAMERA	COMI/03 - MUSICA DA CAMERA
<u>VALLI MAURO</u>	MUSICA DA CAMERA	COMI/03 - MUSICA DA CAMERA
<u>VANNONI ANNAROSA</u>	BIBLIOTECARIO	CODM/01 - BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA MUSICALE
<u>VENTURINI IVANO</u>	CORNO	CODI/10 - CORNO
<u>VISMARA PIETRO</u>	FLAUTO	CODI/13 - FLAUTO
<u>ZANETTI WALTER</u>	CHITARRA	CODI/02 - CHITARRA
<u>ZARRELLI AURELIO</u>	TEORIA SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE	COTP/06 - TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

PERSONALE DOCENTE SUPPLENTE SU POSTI VACANTI

CODI/23 ex F080 - CANTO

BONFATTI GREGORY LEGGE 128/2014

ZENNI STEFANO LEGGE 128/2014

COMA/04 - VIOLINO BAROCCO

GATTI ENRICO LEGGE 128/2014

COME/05 ex F570 - INFORMATICA MUSICALE

MEACCI DAMIANO LEGGE 128/2014

NERI ROBERTO LEGGE 128/2014



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
 Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
 ~ Bologna ~

COMI/06 ex F540 - MUSICA D'INSIEME JAZZ

ROSSI ROBERTO

LEGGE 128/2014

COMJ/06 ex F540 - SAXOFONO JAZZ

MIDDELHOFF BAREND FRANCISCUS
MARIA

LEGGE 128/2014

COMJ/09 ex F540 - PIANOFORTE JAZZ

BURK GREGORY

LEGGE 128/2014

COMJ/12 ex F540 - CANTO JAZZ

TORTO DIANA

LEGGE 128/2014

Personale Tecnico e Amministrativo

QUALIFICA	N. POSTI	N. TITOLARI	NOMINATIVI	SUPPLENTE COGNOME NOME	dal	al
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	1	0				
DIRETTORE UFFICIO RAGIONERIA	1	2	VOLPE MARIA COSCIA TIZIANA			
ASSISTENTI	8	4	COPPOLA VALENTINA			
			ESPOSITO CARMELA			
			MENARINI MARIA			
			TOTI ROBERTA			
				COLONNA MARIA CARLA	1.11.2016	31.10.2017
				COSSU MICHELA	1.11.2016	31.10.2017
				GENCARELLI ANNA	1.11.2016	31.10.2017
	REGIME PART-TIME 28 ORE FUORI ORGANICO					
		ANDREOLI ALBERTO	1.11.2016	31.10.2017		
COADIUTORI	16	16	BOCCI SABDRINA			



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

		CHIRULLI
		PASQUALINA
		FARSETTI
		FILOMENA
		FRATINI LAURA
		GUIDA
		IMMACOLATA
		LAMANNA
		ANTONIA
		MAZZEO
		ANTONietta
		MENNA ANNA
		MARIA
		MERCURI
		MARIA
		ANTONIA
		NIEDDU
		ANTONietta
		PISCIOTTA
		CARMELA
		ROSSI IDA
		AMELIA
		SERRA
		DANIELA
		SPOSITO
		ANTONELLA
		VENTURI
		VALERIA
TOTALE	24	20

6. Volumi di attività

Nel corso dell'anno 2016, sono stati registrati i seguenti volumi di attività

Tipologia	N.
N. protocolli TOTALE	7811
- entrata	5725
- uscita	2086
N. procedimenti ex L. 241/1990	
- d'ufficio	
- ad istanza di parte	5
N. Interventi realizzati	Rappresentazioni operistiche e concerti: 57 Conferenze, seminari, laboratori, workshop e masterclass: 27



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

	Open days - Tre giorni di eventi sul territorio
N. sanzioni elevate per procedimenti disciplinari	1
N. ordinativi/mandati pagamento	1223
N. ordinativi riscossione	50
N. contenziosi pendenti	Nessuno
Attivati nell'anno	
Conclusi	
Pendenti fine anno	

Contratti per offerta formativa

Pianisti accompagnatori n. 10

Clavicembalista accompagnatore n. 1

Coristi esterni per laboratorio di coro n. 1

Per quanto riguarda le docenze di seguito il fabbisogno di ore quantificato per ciascun insegnamento per un numero totale complessivo di 52 docenti esterni.

PREFAM	
INSEGNAMENTO	N. ORE
Chitarra	138
Violoncello	162
Teoria, ritmica e percezioni musicale	240
Preafam teoria dell'armonia e analisi	225
Informatica musicale	90

Bienni e Trienni (Escluso Jazz)	
INSEGNAMENTO	N. ORE
COTP/05 Regole di canto figurato I – II	25
CODI/20 Canto gregoriano	30
COTP/06 Semiografia della musica antica	25
COTP/01 Fondamenti di composizione e metodologia dell'analisi I - II - Maestro collaboratore	30+30
COTP/01 Analisi dei repertori	30
COTP/01 Teorie e tecniche dell'armonia	30
COTP/06 Fondamenti di acustica	30
CODD/07 - Fisiopatologia dell'esecuzione (triennio)	20
CODD/07 - Tecniche di espressione (triennio)	20
CODI/23 - Dal recitativo Al Durchkomponiert	25
COMA/16 Improvvisazione e ornamentazione vocale - Canto barocco (triennio e biennio)	62



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

COMA/16 Prassi esecutiva e repertori - Canto barocco (triennio e biennio)	62
CODI/02 Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento – Chitarra	18
CODL/02 Dizione delle lingue straniere di repertorio - Maestro collaboratore (biennio)	30
CODL/02 Dizione tedesca (triennio)	20
CODL/02 Fonetica della lingua straniera tedesco (integrativa)	25
CODL/02 Seconda lingua straniera tedesco (integrativa)	25
CODI/05 Didattica dello strumento – Viola	20
CODI/05 Metodologia dell'insegnamento strumentale – Viola	25
CODL/02 Dizione francese (triennio)	20
CODL/02 Fonetica della lingua straniera francese (integrativa)	25
CODL/02 Seconda lingua straniera francese (integrativa)	25
CODM/03 Filosofia della musica (biennio)	30
CODI/06 Repertorio d'orchestra - Violino (biennio)	20
CODM/03 Estetica della musica (biennio)	25
CODI/02 Intavolature e loro trascrizioni – Chitarra	18
CODL/02 Laboratorio di lingua italiana (integrativa) + RECUPERO DEBITO (VERIFICARE LA NECESSITA' DI PIU' GRUPPI)	30+40
CODI/21 - Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento – Pianoforte	30
COMA/15 - Accordatura e manutenzione del clavicembalo	20
DEBITO teoria dell'armonia e analisi	60

TFA (tirocinio formativo attivo)	
	N. ORE
INSEGNAMENTO	
M-PED/03 Pedagogia speciale	36
CODI/06 Metodologia dell'insegnamento strumentale - Violino TFA	25
M-PED/04 Pedagogia sperimentale	18
Laboratori pedagogico-didattici TFA (classi di concorso A077 e A031/32)	15
Laboratori pedagogico-didattici TFA (classi di concorso A077 e A031/32)	15

NUOVE TECNOLOGIE JAZZ	
	N. ORE
INSEGNAMENTO	
COME/02 - Composizione audiovisiva integrata I – II	40
COME/02 - Composizione audiovisiva integrata I – II	40
COME/02 - Composizione musicale elettroacustica I – II	40
COME/02 - Composizione musicale elettroacustica I – II	20
CODC/02 - Composizione per la musica applicata alle immagini I	30
CODC/02 - Composizione per la musica applicata alle immagini II	30

Codice Fiscale 80074850373
Piazza Rossini, 2 - 40126 Bologna - Tel. 051.221483 - 233975 Fax 223168
pec: conservatoriobologna@pec.it
- www.consbo.it



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

CODC/05 Tecniche di direzione chironomica I - II (triennio)	50
---	----

JAZZ	
INSEGNAMENTO	N. ORE
Big Band - integrativa	40
CODC/04 - Tecniche di composizione e arrangiamento Jazz	40
CODC/04 - Tecniche di orchestrazione e strumentazione Jazz	50
COMJ/01 - Basso elettrico	87
COMJ/03 - Contrabbasso Jazz	60
COMJ/04 - Violino Jazz	67
COMJ/07 - Tromba Jazz	67
COMJ/08 - Trombone Jazz	60
COMJ/09 - Pianoforte per strumenti e canto Jazz	108
COMJ/11 - Batteria e percussioni Jazz	107
COMJ/11 - Batteria e percussioni Jazz	100
COMJ/11 - Batteria per pianisti Jazz + Batteria complementare (integrativa)	36
COMJ/11 Batteria complementare (integrativa)	60

Il Conservatorio istituisce ed organizza i corsi Propedeutici finalizzati all'acquisizione di un'adeguata preparazione utile all'ingresso ai corsi dell'Alta Formazione Artistica e Musicale. I predetti corsi prevedono il reclutamento di n. 8 docenti esterni per i seguenti insegnamenti

BASSO ELETTRICO JAZZ
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ
CANTO JAZZ
CHITARRA JAZZ
CONTRABBASSO JAZZ
PIANOFORTE JAZZ
SAXOFONO JAZZ
TEORIA DELLA MUSICA

7. Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione

La complessa identificazione delle aree di rischio comporta un'articolata attività di individuazione di tutti i processi svolti dall'amministrazione e richiede la raccolta di numerose informazioni. Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati i fattori di rischio e riportate le attività che alla data di elaborazione del presente Piano presentano:

- bassi rischi di corruzione, trattandosi di aree rigorosamente disciplinate da norme di legge o di regolamento che limitano fortemente la discrezionalità da parte degli organi accademici (Tabella A);



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"

~ Bologna ~

- medi rischi di corruzione, derivanti da maggiore ambito operativo discrezionale da parte di organi accademici (Tabella B).
- alti rischi di corruzione considerati tali in virtù della natura stessa delle attività, così come indicati nella bozza standard di piano triennale predisposta dall'A.N.AC. (Tabella C).

TABELLA A

SETTORI E ORGANI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Direttore di Ragioneria Settore Economato e Contabilità su indicazione del Direttore e del Direttore amministrativo per quanto di competenza	Pagamenti emolumenti e rimborsi a favore del personale del Conservatorio, di collaboratori e soggetti esterni	<i>basso</i>	Utilizzo di criteri oggettivi, controlli e verifiche sulla documentazione, sull'accertamento automatizzato delle presenze e sulle firme, sulla effettiva e completa realizzazione dei progetti. Verifica della tempistica
Direttore amministrativo	Gestione patrimonio mobiliare	<i>basso</i>	Nomina di Commissioni preposte alle operazioni di discarico inventariale. Controlli periodici sul patrimonio
Uffici amministrativi Settore personale su indicazione del Direttore e del Direttore amministrativo per quanto di competenza	Concessione permessi e congedi	<i>basso</i>	Controlli sull'applicazione della normativa vigente dettata dai CCNL di comparto.
Uffici amministrativi Settore Didattica e Personale	Procedure rilascio certificazioni	<i>basso</i>	Forme di controllo e monitoraggio sul rispetto della normativa di riferimento

TABELLA B

SETTORI E ORGANI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Presidente Direttore Amministrativo R.U.P. Direttore di Ragioneria	Gestione delle diverse fasi amministrativo-contabili necessarie all'acquisizione in	<i>medio</i>	Utilizzazione del Portale Consip e MEPA.



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

Ufficio Economato	economia di beni e servizi sia mediante affidamenti diretti che mediante gara e procedure di evidenza pubblica. Pagamento a favore di fornitori.		Composizione delle Commissioni di gara con meccanismo di rotazione. Applicazione del codice degli appalti e normativa di riferimento. Effettuazione di controlli obbligatori propedeutici al pagamento delle fatture. Rispetto dei termini per i pagamenti
Presidente, Direttore, Direttore Amministrativo e Direttore di Ragioneria	Compensi a carico del Fondo di Istituto.	<i>medio</i>	Applicazione di criteri oggettivi
Direttore	Selezioni borse di studio studenti	<i>medio</i>	Applicazione norme e regole predefinite dai bandi. Rotazione componenti Commissioni per la valutazione
Direttore Consiglio Accademico Consiglio d'Amministrazione	Conferimento incarichi didattici aggiuntivi a carico del bilancio del Conservatorio.	<i>medio</i>	Applicazione disposizione della Contrattazione Nazionale Integrativa. Definizione di criteri in base a esigenze dell'offerta formativa su indirizzo del Consiglio Accademico
Uffici amministrativi – Economato e Ragioneria. Direttore amministrativo. Direttore di Ragioneria	Gestione attività contabili e cassa economica.	<i>medio</i>	Forme di controllo e monitoraggio sulla corretta applicazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio e delle norme di contabilità. Verifiche e controlli su atti e procedimenti
Presidente e Direttore amministrativo	Controllo generale sulla gestione economica finanziaria dell'Ente e sul patrimonio	<i>medio</i>	Applicazione disposizioni di Leggi e Regolamenti

TABELLA C

SETTORI E ORGANI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Direttore e Consiglio Accademico	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale docente.	<i>alto</i>	Applicazione di criteri oggettivi nel rispetto delle indicazioni ministeriali. Svolgimento di procedure di evidenza pubblica.



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

			Rotazione del personale nelle Commissioni
Direttore e Direttore amministrativo coadiuvati da uffici amministrativi	Affidamento incarichi esterni	<i>alto</i>	Svolgimento di procedure di evidenza pubblica. Rigorosi criteri oggettivi nella fase di individuazione del contraente

L'Istituzione è verificata periodicamente dai Revisori dei Conti che effettuano varie visite ogni anno e sottoposta alla valutazione per quanto di competenza del Nucleo di Valutazione. Periodicamente con cadenza dai cinque ai sette anni, l'attività dell'Ente è controllata in modo capillare da un Dirigente del servizio ispettivo del M.E.F., con una presenza pluri giornaliera che, in base alle precedenti ispezioni, ha superato anche il mese.

8. Controllo e prevenzione del rischio

A seguito dell'individuazione dei fattori di rischio si ritiene indispensabile avviare le strategie richieste dalla legge anticorruzione, pertanto, si delinea il seguente programma operativo triennale:

▪ *Avvio del piano formativo in tema di anticorruzione:*

in adempimento alle prescrizioni della Legge 190/2012, il Conservatorio predisporrà percorsi di informazione/formazione rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo, tenendo conto delle attività da esso svolte e delle corrispondenti responsabilità.

▪ *Attuazione e integrazione degli specifici obblighi di trasparenza previsti dalla legge 190/2012:*

gli specifici obblighi che impongono all'amministrazione di assicurare i livelli essenziali di trasparenza sono assolti mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni rilevanti secondo prescrizioni di legge.

▪ *Osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici:*

L'Ente persegue l'intento di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, nonché il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 44, Legge 190/2012 e del DPR n. 62 del 2013.

▪ *Obblighi di informativa:*



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"

~ Bologna ~

tutto il personale che opera nel Conservatorio è tenuto a riferire al Responsabile della prevenzione della corruzione notizie rilevanti che attengono a comportamenti atti a generare rischi di corruzione.

Il presente Piano è destinato a tutto il personale del Conservatorio di Musica "G.B. Martini"; verranno, pertanto, applicate le misure idonee a garantire il rispetto delle prescrizioni formulate e delle norme del Codice di Comportamento la cui diffusione, conoscenza e monitoraggio sarà effettuata a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Saranno altresì previste forme di presa d'atto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione da parte dei dipendenti al momento dell'assunzione per il personale in servizio con cadenza periodica. Ai fini del controllo e prevenzione del rischio, il Responsabile coinvolgerà il Direttore Amministrativo, il Direttore dell'Ufficio di Ragioneria e di Biblioteca e tutto il personale degli uffici nelle azioni di analisi, valutazioni e proposta delle misure preventive da adottare.

Per l'adempimento dei compiti di cui alla Legge 190/2012 il Responsabile può in ogni momento:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio del Conservatorio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi. Sulla base delle esperienze maturate nel primo anno di applicazione del Piano, potrà essere prevista e regolamentata una procedura per le attività di controllo.

L'Ente adotta inoltre adeguate misure di monitoraggio delle procedure che potrebbero implicare ipotesi di corruzione, al fine di verificare periodicamente la corretta applicazione delle norme di legge e dei regolamenti nei procedimenti amministrativi, nonché il rispetto del presente piano. Esse, in prima applicazione saranno le seguenti:

- analisi e verifica della completezza dei regolamenti dell'Istituto in vigore ed armonizzazione e integrazione degli stessi in ossequio ai principi della Legge 190/2012 e delle ulteriori novità normative.
- Analisi ed eventuale rivisitazione dei processi amministrativi.
- Verifica dell'attuazione della normativa in materia di conflitto di interessi nonché in materia di incompatibilità.
- Controllo del rispetto dei termini previsto dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti e tempestiva rimozione di eventuali anomalie.
- Costante monitoraggio dei rapporti tra l'Ente e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati in procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi di qualunque genere.

9. Responsabile della Prevenzione della Corruzione



Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 190/2012 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è stato individuato nella persona del direttore pro tempore e nominato con provvedimento prot. 776 del 22/12/2016.

Compito del Responsabile è la predisposizione e l'aggiornamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Conservatorio, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Detto Piano viene successivamente trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicato sul sito internet dell'Istituzione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile della Prevenzione entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica sul sito web del Conservatorio una relazione recante i risultati dell'attività svolta, e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione.

10. Programmazione triennale

Nell'anno 2017, dopo l'identificazione delle aree di rischio indicate nel presente piano, verrà avviato un sistema di presidio dei rischi anticorruzione attraverso le seguenti fasi:

- ricognizione dei rischi indicati;
- valutazione dei dati;
- individuazione di eventuali azioni di intervento.

Per gli anni 2018 e 2019, ferma restando la reiterazione degli adempimenti e degli obblighi previsti per l'anno 2017, si procederà alla verifica dell'attuazione delle azioni e alla formazione specifica del personale.

Ulteriori attività a rischio e connesse misure di prevenzione saranno analizzate dal Responsabile nel corso del triennio di validità del Piano al fine di apportare implementazioni, eventuali modifiche ed interventi correttivi.

IL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE

M^o Vincenzo De Felice

